

Corsi UNI3

I nostri corsi
sono aperti a tutti,
indipendentemente
dall'età e dalla
formazione scolastica
di base

CORSI
programma
primavera
2019



con il sostegno di
Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS

ASSOCIAZIONE TICINESE TERZA ETÀ



Cultura superflua o imprescindibile?

Come credo sia a tutti noto, per la prima volta dalla Seconda Guerra Mondiale, quest'anno il Premio Nobel per la letteratura (istituito nel 1901 col lascito di Alfred Nobel, l'industriale che inventò e produsse per primo la dinamite) non è stato assegnato, in conseguenza di uno scandalo per molestie sessuali che ha finito per coinvolgere l'Accademia svedese. Il riconoscimento per il 2018 sarà conferito insieme a quello per il 2019.

Il fatto, in sé poco edificante e d'interesse relativo, può comunque costituire un'occasione, sebbene piuttosto estemporanea, per proporre agli affezionati utenti della nostra UN13 qualche considerazione e magari degli spunti di riflessione, suggeriti da un libro pubblicato alcuni anni fa (2010) dall'Editrice San Raffaele di Milano. Si tratta di una raccolta antologica, intitolata *Tra scrittura e libertà*, nella quale si raccolgono 38 significativi discorsi di accettazione dei Premi Nobel per la letteratura (da Anatole France, 1921, a Herta Mueller, 2009), con particolare attenzione, come spiega la curatrice Daniela Padoan nella bella introduzione al volume, per coloro che «*sembrano privilegiare un sentimento di responsabilità verso gli uomini*». Sul significato dell'insieme dei discorsi proposti, Padoan formula un'ipotesi non priva di fascino: «*Si potrebbe dire che lo stesso premio Nobel nasca dalla necessità di ammansire l'angoscia tra gli uomini*».

I discorsi dei Nobel, in qualche modo, finiscono per raccontare la letteratura mondiale di oltre un secolo ed evidenziano il sentimento dominante, di epoca in epoca, tra gli intellettuali. Una lettura perciò non priva d'interesse (sebbene, va pur detto, non tutti gli scrittori più importanti siano stati premiati in Svezia), perché nei testi antologizzati si colgono parole "nutrienti", che inducono a pensare: parole alte, talvolta addirittura vertiginose, mai troppo inamidate, poiché i Nobel vengono conferiti a chi "apporta benefici all'umanità". Questi scrittori, rappresentando una moltitudine di realtà linguistiche e culturali, sottolineano e ci ricordano una cosa importante: la cultura non è e non deve rappresentare per l'umanità il superfluo, bensì l'imprescindibile.

Propongo qui alcuni brevissimi estratti di qualcuno degli interventi antologizzati:

«*Se gli uomini agissero nel proprio interesse – il che non è, con l'eccezione di pochi virtuosi – l'intera specie umana coopererebbe. Non ci sarebbero più guerre*» affermava nel 1950 il filosofo e scrittore gallese Bertrand Russel, autorevole esponente del movimento pacifista.

«*[...] ho sempre creduto nell'uomo. Non ho mai perso la speranza. [...] devo dire agli uomini di buona volontà, ai lavoratori, ai poeti, che l'intero avvenire è racchiuso in quel verso di Rimbaud: solo con un'ardente pazienza conquisteremo la splendida città che darà luce, giustizia e dignità a tutti gli uomini*», così il poeta cileno Pablo Neruda (1971).

«*[...] il frastuono che ci circonda è violento, ma non ne siamo del tutto soggiogati. Siamo ancora capaci di pensare, di discernere, di sentire. Le attività più pure, più sottili, più alte non hanno capitolato davanti alla furia e all'insensatezza. Non ancora. I libri continuano a essere scritti e letti. Può essere più difficile raggiungere la mente turbinante di un lettore moderno, ma è possibile penetrare attraverso il rumore fino alla zona di quiete e, una volta là, scoprire che ci stava devotamente aspettando*», così lo scrittore canadese Saul Bellow (1976).

«*La letteratura impedisce che l'uomo si trasformi in una cosa*» dice il poeta polacco Czeslaw Milosz (1980); su questa linea lo seguono il drammaturgo, poeta e scrittore nigeriano Wole Soyinka (1986), il messicano Octavio Paz (1990) poeta e saggista, e molti altri ancora.

Iosif Brodskij (1987), poeta russo fuggito dal regime sovietico, afferma: «*[...] per uno che ha letto molto Dickens sparare su un proprio simile in nome di qualche idea è impresa un tantino più problematica che per uno che Dickens non l'ha letto mai [...]. Quanto più ricca è l'esperienza estetica di un individuo, quanto più sicuro è il suo gusto, tanto più netta sarà la sua scelta morale e tanto più libero – anche se non necessariamente più felice – sarà lui stesso.*».

Nadine Gordimer (2007), scrittrice sudafricana, ricorda come le parole siano un antidoto all'egoismo perché lo scrittore deve «*saper entrare in altre vite*» e avviare così un processo che spinge verso gli altri, scongiura i campanilismi autoprotettivi e nutre la democrazia, favorendo una maggiore libertà degli individui, una libertà che è fatta anche di parole.

Herta Müller (2009), scrittrice tedesca di origine rumena, afferma: «*più parole possiamo prenderci, più siamo liberi*».

La parola, dunque, come correttivo alle paure che attanagliano in maniera crescente anche le società occidentali, la libertà d'espressione come sprone al coraggio, alla giustizia, alla responsabilità e alla resistenza contro la tirannide e come antidoto rispetto a ogni forma di violenza.

Proprio alla parola nella sua forma più alta, alla poesia, affido il saluto del direttore dei corsi agli utenti abituali e nuovi dell'UN13, con l'auspicio che il programma qui presentato incontri l'interesse di molti.

Si tratta di un testo di Wislawa Szymborska (l'intellettuale polacca, vincitrice del Nobel nel 1996), intitolato *Un appunto*, che bene illustra lo stupore col quale la poetessa ha cercato di districarsi nel labirinto della vita.

*La vita – è il solo modo
per coprirsi di foglie,
prendere fiato sulla sabbia,
sollevarsi sulle ali;
essere un cane
o carezzarlo sul suo pelo caldo;
distinguere il dolore
da tutto ciò che dolore non è;
stare dentro gli eventi,
dileguarsi nelle vedute,
cercare il più piccolo errore.
Un'occasione eccezionale
per ricordare per un attimo
di che si è parlato
a luce spenta;
e almeno per una volta
inciampare in una pietra,
bagnarsi in qualche pioggia,
perdere le chiavi tra l'erba;
e seguire con gli occhi una scintilla nel vento;
e persistere nel non sapere
qualcosa d'importante.*

(da *Attimo*, 2002, Wislawa Szymborska, trad. Pietro Marchesani)

Giampaolo Cereghetti, direttore UN13

Docenti

Angelo Airoidi

già docente di storia al Liceo e al DFA della SUPSI ed esperto di storia per la Scuola media

Simonetta Angrisani

storica e critica dell'arte, autrice e curatrice di mostre

Piero Antognini

già docente di matematica nelle SMS

Paolo Attivissimo

giornalista scientifico

Bruno Beffa

già docente di italiano alla Magistrale postliceale e nelle SMS

Lina Bertola

docente di filosofia e di etica, saggista

Luigi Colombo

già docente di lingua e letteratura francese nelle SMS

Aurelio Crivelli

già docente di scienze dell'educazione al DFA della SUPSI

Osvaldo Daldini

già docente di fisica e vicedirettore del Liceo Lugano 1

Pietro De Marchi

docente di letteratura italiana all'Università di Zurigo, poeta e scrittore

Giancarlo Dillena

giornalista, già direttore del CdT, docente di scrittura mediatica all'USI

Marco Dubini

già docente di storia nelle SMS

Boas Erez

professore di matematica, dal 2016 rettore dell'Università della Svizzera italiana.

Paolo Favilli

storico, già ordinario di Storia contemporanea all'Università di Genova e saggista

Giovanni Galfetti

professore aggiunto SUPSI in educazione musicale

Arno Gropengiesser

docente di matematica nelle SMS; ricercatore all'ETHZ; presidente della Società svizzera degli insegnanti di matematica e fisica

Susanna Gualazzini

docente di storia dell'arte

Claudio Guarda

docente di storia dell'arte nelle SMS

Claudio Laim

docente emerito alla Facoltà di teologia di Lugano

Giuseppe La Torre

teologo, laureato in lettere e scienze storico-religiose

Alberto Leggeri

già docente di geografia al Liceo di Lugano 1

Roberta Lenzi

già docente di storia nelle SMS

Roberto Malacrida

già primario di medicina intensiva all'EOC e docente di etica alle Università di Ginevra e Friburgo; direttore della Rivista per le Medical Humanities

Silvano Marioni

consulente informatico, docente alla SUPSI

Piero Martinoli

fisico, già ordinario all'UNI di Neuchâtel e presidente dell'USI

Maurizio Molinari

dottore in biochimica, direttore di laboratorio all'IRB/USI e professore associato al Politecnico federale di Losanna

Vittore Nason

già vicedirettore del Liceo di Locarno, docente di latino, greco e italiano, filologo e saggista

Nicola Navone

vicedirettore dell'Archivio del Moderno, docente all'Accademia di Architettura (USI)

Alberto Nessi

già docente di italiano nelle SME, poeta e narratore, Gran Premio svizzero di letteratura 2016

Guido Pedrojetta

già docente di letteratura italiana all'UNI di Friburgo

Virginio Pedroni

docente di filosofia e saggista

Raffaele Peduzzi

già professore di microbiologia all'UNI di Ginevra, presidente della Fondazione Centro Biologia Alpina di Piora

Giovanni Pellegrini

neurobiologo e divulgatore scientifico

Nicola Petrini

ingegnere forestale ETH, docente al "Centro del verde" di Mezzana (area selvicoltura)

Enzo Pfister

ingegnere fisico, già docente di fisica nelle SMS

Mauro Poli

architetto paesaggista, docente al "Centro del verde" di Mezzana (area botanica)

Fabio Pusterla

docente di letteratura italiana nelle SMS e all'Istituto di Studi Italiani dell'USI, scrittore e traduttore

Paolo Ruspini

docente e ricercatore universitario

Maria Giuseppina Scanziani

già docente di italiano nelle SMS, giornalista e scrittrice

Paolo Venzi

dottore in matematica, docente all'Accademia di Architettura (USI)

Giorgio Vitali

laureato in filosofia estetica, operatore musicale e teatrale, giornalista

Gustav Wölckner

Docente di tedesco nelle SMS, già esperto nelle SM

Franco Zambelloni

saggista, docente di filosofia

Mendrisiotto

6

Luganese

10

Locarnese e Valli

19

Bellinzonese

25

Biasca e Valli

29

Informazioni

I CORSI UNI3

I nostri corsi sono **aperti a tutti**, indipendentemente dall'età e dalla formazione scolastica di base. Si svolgono di pomeriggio, generalmente dalle ore 14.30 alle 16.30 con una pausa intermedia, quindi nel momento di più favorevole accesso per le persone anziane.

I corsi dell'Università della Terza Età (UNI3) sono un servizio dell'ATTE. Membro della Federazione svizzera (www.uni3.ch), l'UNI3 è riconosciuta in ambito nazionale e internazionale ed è accreditata presso l'Università della Svizzera Italiana (USI).

Per l'organizzazione il direttore si avvale della collaborazione della segreteria cantonale dell'ATTE (Monica Pini, 091 850 05 52) e dei responsabili locali e presiede entrambi gli organi portanti dell'UNI3: la Commissione direttiva (indirizzo pedagogico) e la Commissione operativa (collegamento con le sezioni).

Modalità di partecipazione ai corsi

Iscrizione **entro il 20 dicembre 2018**, utilizzando il tagliando contenuto nel programma dei corsi UNI3, oppure direttamente tramite il sito www.atte.ch.

Iscrizioni tardive possono essere prese in considerazione solo a seconda dei posti disponibili.

QUOTE D'ISCRIZIONE

Da CHF 15.00 a CHF 50.00 il costo del singolo corso per i soci, senza tessera annuale. Per i non soci, la quota è maggiore.

CHF 180.00 tessera annuale 2018/2019. Riservata ai soci ATTE. Essa permette di partecipare alla maggior parte dei corsi UNI3, esclusi i pochi corsi particolari a partecipazione ridotta. Resta **obbligatoria l'iscrizione** ai corsi che si intendono frequentare con regolarità. La tessera è valida dal momento in cui viene richiesta.

Le conferenze nelle zone periferiche sono gratuite.

N.B. Gli importi percepiti vanno a parziale copertura dei costi dei corsi.

CONDIZIONI GENERALI

Il pagamento è da effettuare **prima dell'inizio dei corsi**.

Sono riservati cambiamenti di date ed eventuali modifiche dei programmi, così come l'annullamento di corsi se le iscrizioni sono insufficienti.

In caso di situazioni meteorologiche straordinarie, il numero telefonico di Regioinfo 1600 (rubrica Associazioni, Club) potrà fornire informazioni sull'eventuale annullamento di corsi o incontri singoli.

112 – ETICA**Le sfide della libertà: dilemmi etici**

Esistono situazioni in cui siamo chiamati a scegliere il “male minore”? Ma esiste davvero un “male minore”? E come riconoscerlo? Esistono situazioni in cui la legge può entrare in conflitto con la nostra coscienza: come agire in questi casi? E’ sempre un bene dire la verità? E’ sempre giusto mantenere la parola data? Quanto pesa la paura della punizione nell’agire morale? Perché siamo più sensibili ai bisogni dell’altro quando è vicino a noi? E’ sensato credere in ciò che non può essere dimostrato? E che valore hanno le idee indimostrabili nelle nostre scelte? Con l’aiuto di alcune pagine fondamentali della riflessione filosofica, il corso intende approfondire il significato di questi ed altri interrogativi etici che possono riguardare la vita di ciascuno di noi.

Lina Bertola

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Lunedì 7 gennaio 2019**Lunedì 14 gennaio 2019****Lunedì 21 gennaio 2019****Lunedì 28 gennaio 2019** **Quota d’iscrizione**

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

113 - MIGRAZIONI INTERNAZIONALI**Dinamiche e tendenze delle migrazioni internazionali**

Il corso si pone come obiettivo di fornire un quadro introduttivo sulle migrazioni contemporanee, la loro portata e il contesto storico, geografico e sociale dei processi migratori.

Nella prima parte, partendo dalla definizione di migrante internazionale adottata dalle Nazioni Unite, si tenterà di decostruire percezione e realtà dei fenomeni migratori osservati con un breve excursus storico a partire dal secondo dopoguerra. Una certa enfasi verrà posta sull’attuale carattere multimodale delle migrazioni internazionali, i consistenti flussi di rifugiati innescati dai conflitti o crisi in corso in diversi continenti, le dimensioni delle migrazioni sud-sud e l’ampia portata delle migrazioni interne in alcune vaste aree del globo terrestre. Dal punto di vista teorico, un approccio transnazionale consente di analizzare i fenomeni migratori come un continuum tra paesi di destinazione e origine ed osservare le pratiche transnazionali dei migranti e delle diaspore.

Nella seconda parte, il quadro europeo pone in luce, attraverso materiali statistici ed etnografici, il contrasto in atto tra la dimensione di controllo migratorio e le politiche d’integrazione, l’impatto delle migrazioni transnazionali sui processi d’integrazione, l’assenza di politiche migratorie e d’asilo comuni ed infine la necessità di adeguate prassi di comunicazione interculturale e intergenerazionale. L’importanza della memoria storica e della trasmissione del sapere sulle migrazioni attraverso l’educazione alla diversità, facilitano il contrasto alla problematizzazione e consentono così di avviare prassi di cittadinanza e naturalizzazione adeguate alla nuova realtà multietnica e alle identità ibride delle comunità transnazionali di migranti.

Paolo Ruspini

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Martedì 8 gennaio 2019**Martedì 15 gennaio 2019****Martedì 22 gennaio 2019****Martedì 29 gennaio 2019** **Quota d’iscrizione**

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

114 – STORIA DELLE RELIGIONI**Religione e violenza**

Il corso intende affrontare la tematica del rapporto tra religione e violenza. La violenza da parte di persone che si richiamano alla religione è oggi al centro dell’attenzione e ha conosciuto una svolta radicale con l’11 settembre 2001 e col moltiplicarsi di conflitti etnici a sfondo religioso. Il radicalismo islamico ha riproposto la centralità del martirio che sintetizza drammaticamente la violenza nella religione. Nei secoli la religione ha costruito e alimentato un’immagine di violenza «espansionistica» o «difensiva» della “vera fede” sfociata nella legittimazione della violenza per fini superiori: le crociate, il jihad, la guerra giusta, la guerra santa, l’inquisizione, la persecuzione sistematica di persone di fede diversa o senza fede. Il corso si pone la questione se la religione è strumentalizzata o è strumento di violenza.

Giuseppe La Torre

Aula magna delle Scuole comunali, Via Balestra 3, Chiasso, ore 14.30.

Mercoledì 6 febbraio 2019**Mercoledì 13 febbraio 2019****Mercoledì 20 febbraio 2019****Mercoledì 27 febbraio 2019** **Quota d’iscrizione**

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

115 – STORIA DELLA MUSICA**I tre maestri della regia del ‘900: Visconti, Zeffirelli e Strehler fra teatro, cinema, TV e opera lirica**

La figura del regista come noi oggi la concepiamo, è nata e si è affermata nel Novecento. Egli è diventato un vero protagonista e demiurgo dello spettacolo, molto spesso affiancando all’attività sul palcoscenico (di prosa e della lirica) quello di autore cinematografico (e a volte televisivo). Nel corso di tre incontri, dopo aver analizzato i passi che hanno portato alla nascita della figura del regista, i tre massimi registi italiani - Luchino Visconti, Franco Zeffirelli e Giorgio Strehler - saranno al centro di un approfondimento che attraverso video e testimonianze, ne tratteggerà il carattere, le scelte estetiche e culturali, lo stile. In una parola: l’arte.

Giorgio Vitali

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Martedì 12 febbraio 2019

Dalla nascita della regia nel ‘900, ai capolavori di Luchino Visconti.

Martedì 19 febbraio 2019

Giorgio Strehler: il “demiurgo” dello spazio scenico.

Martedì 26 febbraio 2019

Franco Zeffirelli, l’artista della Bellezza in scena.

 **Quota d’iscrizione**

Soci: CHF 40.00 Non soci: CHF 60.00

116 - LETTERATURA ITALIANA**Machiavelli e Guicciardini: due grandi scrittori di estrema attualità - 2. parte**

Proseguendo con le riflessioni sul Rinascimento, appare estremamente interessante l’incontro con il pensiero di Niccolò Machiavelli veicolato da *Il Principe* e quello del suo conterraneo e quasi contemporaneo Francesco Guicciardini che possiamo desumere dai *Ricordi*.

Le due visioni si legano in maniera sorprendente agli argomenti che vediamo dibattere oggi sulle pagine dei nostri giornali circa la politica, la conquista e il mantenimento del potere, la filosofia del successo, come misura di una vita pienamente riuscita.

Maria Giuseppina Scanziani

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Giovedì 21 febbraio 2019

La mandragola, la più importante commedia del Rinascimento e *Il principe*. Note conclusive su Machiavelli. Introduzione a Francesco Guicciardini – La vita, le opere e l’ideologia.

Giovedì 28 febbraio 2019

Letture antologiche de *I ricordi*, divisi in tre gruppi tematici: discrezione ed esperienza, fortuna e storia, religione, morale e condizione umana.

 **Quota d’iscrizione**

Soci: CHF 30.00 Non soci: CHF 50.00

117 - RELIGIONE**La chiamata universale alla santità**

“Gaudete et exultate” esortazione apostolica di papa Francesco.

Claudio Laim

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Lunedì 11 marzo 2019**Lunedì 18 marzo 2019****Lunedì 25 marzo 2019** **Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

118 - STORIA DELLA FILOSOFIA**L'incerta definizione del Bene**

Esiste la morale? No, ma ne esistono tante. Gli studi attuali ci dicono che vi sono impulsi biologici innati a fondamento del comportamento morale. Al tempo stesso, le conoscenze storiche e antropologiche ci mostrano con evidenza che ogni civiltà e ogni epoca hanno elaborato etiche diverse e almeno parzialmente divergenti. Oggi la riflessione filosofica riprende il tentativo di giungere a principi etici universalizzabili.

Franco Zambelloni

Aula magna delle Scuole comunali, Via Balestra 3, Chiasso, ore 14.30.

Mercoledì 20 marzo 2019

Alla ricerca di una morale universale.

Fondamenti biologici. La giustizia. Il percorso storico e l'evidenza relativistica.

Mercoledì 27 marzo 2019

Eteronomia della morale: l'etica imposta dagli Dèi.

Leggi divine e ineguaglianze umane: uomo/donna, libero/schiavo, sano/malato.

Mercoledì 3 aprile 2019

Il percorso verso l'autonomia della morale. Da Aristotele a Kant.

Mercoledì 10 aprile 2019

Il nostro tempo: trionfo della morale?

Il "cerchio allargato" di Peter Singer. Il neocontrattualismo.

 **Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

119 - AMBIENTE**"L'erba del vicino è sempre più verde"**

Appuntamento intergenerazionale, in collaborazione con la direzione, i docenti e gli studenti del Centro professionale del verde di Mezzana.

Il "bisogno di giardino" si fonda, da un lato, sulla sensazione crescente che gli ambienti naturali siano un bene ormai raro e gravemente minacciato, dall'altro su una accresciuta consapevolezza del potere rigenerante degli ambienti naturali per il nostro benessere. Cercare e trovare la "cura" corretta del giardino, e delle superfici verdi in particolare, capace di rispettare gli equilibri di grande complessità che la natura impone con l'armonia del verde attorno a noi è importante. Partendo quindi dal proverbio sopra ricordato, gli apprendisti giardinieri paesaggisti del II° anno cercheranno, con argomenti professionali e mirati, di offrire una breve panoramica capace di dimostrare che anche l'erba di casa nostra può divenire di un verde brillante e luminoso, pur nel rispetto della natura. Anche con l'aiuto dei prati e dei tappeti verdi che circondano Mezzana, verrà spiegato come far propri e mettere in pratica alcuni semplici e puntuali interventi di manutenzione e di "rigenerazione" per il nostro angolo verde.

Seguirà la visita all'Azienda agraria e una piccola degustazione dei vini di Mezzana.

Mauro PoliCentro professionale del verde, Via San Gottardo 1, Mezzana, **ore 8.20/12 circa** **NUOVA SEDE****Martedì 2 aprile 2019** **Quota d'iscrizione**

Soci e non soci CHF 15.00 (anche per chi ha la tessera corsi)

120 - STORIA DELL'ARTE**A casa... degli artisti!**

Come si esprimono i grandi artisti quando diventano i committenti di se stessi e lavorano per la casa in cui vivono? Proviamo a bussare alle loro porte: i pittori ci accoglieranno nella loro dimensione più intima. Nello svelarci

i luoghi prescelti, nell'aprirsi le stanze decorate con i colori e gli oggetti di cui amavano circondarsi, gli artisti ci diranno moltissimo di sé. Alcuni hanno espresso nella costruzione della casa la *summa* delle proprie ricerche, altri hanno creato un Eden privato, altri ancora hanno rappresentato sulle pareti dipinte di una stanza i loro tormenti più profondi e inconfessabili. Alcune case di grandi maestri si sono preservate sorprendentemente intatte; di altre abbiamo i dipinti straordinari che le ornavano. E tutte queste dimore hanno sempre qualcosa di speciale da raccontare, moltissima bellezza da mostrare e tante emozioni da trasmettere. Benvenuti nella case di Mantegna, Rubens, Rembrandt, Tiepolo, Goya, Turner, Monet ...

Simonetta Angrisani

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Martedì 9 aprile 2019**Martedì 16 aprile 2019****Martedì 30 aprile 2019****Martedì 7 maggio 2019** **Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

121 - BIOINGEGNERIA**La natura al servizio della prevenzione dei pericoli naturali**

Appuntamento intergenerazionale, in collaborazione con la direzione, i docenti e gli studenti del Centro professionale del verde di Mezzana.

Da sempre il nostro Cantone è esposto a numerosi pericoli naturali. Frane, valanghe, caduta massi e alluvioni hanno segnato e disegnato, a volte in modo tragico, la storia e la morfologia del nostro Territorio.

I cambiamenti climatici, che ormai sono una realtà accertata, mettono ulteriormente alla prova il nostro territorio e noi tutti, che in questo ambiente viviamo ed abitiamo. La natura offre però anche risorse, materiali e mezzi per prevenire e arginare, almeno in parte, i danni che possono essere originati dai pericoli naturali. In particolare l'ingegneria naturalistica (o bioingegneria) si occupa da anni dei fenomeni di dissesto naturale e cerca di prevenire o risanare queste situazioni, combinando l'utilizzo di legname e/o inerti (pietrame, massi, terra) con materiale vivo (talee, specie arboree o arbustive "pioniere", semine).

Il corso previsto si prefigge di dare una panoramica di questo affascinante settore, illustrando concretamente anche alcuni interventi pratici svolti nel perimetro dell'azienda di Mezzana.

Seguirà la visita all'Azienda agraria e una piccola degustazione dei vini di Mezzana.

Nicola PetriniCentro professionale del verde, Via San Gottardo 1, Mezzana, **ore 13/17 circa** **NUOVA SEDE****Venerdì 12 aprile 2019** **Quota d'iscrizione**

Soci e non soci CHF 15.00 (anche per chi ha la tessera corsi)

122 - MATEMATICA**Zero e infinito: le due facce di un'unica storia**

Senza lo zero la matematica che conosciamo non esisterebbe. La storia di questo numero, nato in Oriente intorno al II secolo a. C. è stata travagliata. Solo nel medioevo il concetto rivoluzionario di zero è stato accettato in Occidente e da allora ha contribuito al successo della matematica e delle altre scienze.

L'infinito ci appare come un *alter ego* dello zero. Ognuno dei due può venir meglio compreso attraverso lo studio della controparte. L'infinito ha sempre esercitato sui matematici un fascino frammisto a stupore e inquietudine. Ancora oggi alcune semplici domande relative all'infinito rimangono senza risposta.

Il corso vuole ripercorrere la storia del concetto di zero e di infinito in matematica.

Per seguire il corso non è richiesta alcuna conoscenza particolare di matematica.

Piero Antognini

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Lunedì 29 aprile 2019**Lunedì 6 maggio 2019** **Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

217 - STORIA DELL'ARTE**La via del male e la via della salvezza: angeli e demoni nella tradizione figurativa europea**

La storia dell'arte, prendendo le mosse da un complesso *corpus* di temi cristiani, ha accompagnato il cammino del pensiero dell'uomo dando immagine a ciò che immagine non ha mai avuto, ma della cui esistenza non si è mai dubitato. E lo ha fatto recuperando motivi iconografici del mondo classico, oppure proponendo innovazioni rispetto alla tradizione ed elaborando modelli per rappresentazioni che, in alcuni casi, sono giunte quasi intatte ai nostri giorni. Il corso propone una indagine dei grandi temi che vedono l'uomo a contatto più stretto con le creature spirituali, sia quelle positive che quelle negative, immaginando un percorso "dalla terra al cielo".

Susanna Gualazzini

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30. **NUOVA SALA**

Mercoledì 9 gennaio 2019

La creazione e la geografia dell'aldilà.

Mercoledì 16 gennaio 2019

La via del male: insidie, tentazioni, travestimenti e inganni diabolici.

Mercoledì 20 febbraio 2019

La via della salvezza: angeli, santi e altre compagini del cielo.

Mercoledì 27 febbraio 2019

Il giudizio universale.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

218 - STORIA DELLA MUSICA**Quando Mozart, Donizetti e Puccini sorridono**

I capolavori dell'opera buffa dal '700 ai giorni nostri, passando per *La Cenerentola* di Rossini. Il corso è abbinato all'uscita alla Scala di Milano.

Giorgio Vitali

Centro La Piazzetta, Via Loreto 17, Lugano, ore 14.30.

Giovedì 10 gennaio 2019

L'origine del genere comico. Il teatro di strada, la commedia, l'intermezzo, l'opera buffa.

Giovedì 17 gennaio 2019

L'epoca d'oro dell'opera buffa e l'800.

Giovedì 24 gennaio 2019

Il genere comico nell'opera del '900 e nella musica sinfonica e da camera.

Giovedì 31 gennaio 2019

Rossini, il comico e *La Cenerentola*.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

219 - UNA SERATA ALLA SCALA DI MILANO**"La Cenerentola", di Gioachino Rossini (1816)**

La Cenerentola di Gioachino Rossini rappresenta il commiato del grande autore pesarese dal genere dell'opera buffa. Un genere che in Rossini - e in particolare in questo titolo tratto dalla fiaba dei fratelli Grimm e dalle sue varianti - si connota di tratti umani e di una profondità psicologica che trascendono e arricchiscono il vortice di divertimento e piacere d'ascolto creato da pagine musicalmente e vocalmente perfette. Dalla "ouverture" al famosissimo "rondò finale" della protagonista, *La Cenerentola* è infatti un susseguirsi di invenzioni geniali, di arie, di duetti e di concertati fra i più coinvolgenti della storia della musica.

Alla Scala ritorna con l'indimenticabile regia di Jean-Pierre Ponnelle (fu uno degli spettacoli più applauditi dell'epoca di Claudio Abbado), con la direzione di un eccellente musicista cresciuto alla scuola di Abbado: Ottavio Dantone.

Con l'accompagnamento del prof. **Giorgio Vitali**

Sabato 23 marzo 2019

Posti limitati. Priorità ai partecipanti al corso. I dettagli saranno inviati agli iscritti.

**Quota di partecipazione**

Ancora da definire.

220 - STORIA DELL'ARCHITETTURA**L'edilizia popolare nel Cantone Ticino: una ricognizione**

Diversamente dalle aree industriali dell'altopiano svizzero, nel Ticino del primo Novecento la necessità di costruire alloggi destinati alla classe operaia fu assai meno rilevante, e neppure contribuì a diffondere gli orientamenti delle avanguardie moderniste. Così come fu marginale, rispetto all'edilizia scolastica o alle residenze private, il ruolo svolto dall'edilizia popolare nell'affermazione internazionale degli architetti ticinesi contemporanei.

Queste circostanze hanno fatto sì che l'edilizia popolare sia stata trascurata, salvo casi particolari (considerati tuttavia secondo un'ottica autoriale piuttosto che tipologica) dagli studi dedicati all'architettura in Ticino nel XX secolo. Il ciclo di tre lezioni intende perciò offrire una ricognizione di un argomento tutt'altro che privo d'interesse e, anzi, utile a comprendere alcune dinamiche che caratterizzano, ancora oggi, lo sfruttamento del nostro territorio.

Nicola Navone

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30. **NUOVA SALA**

Mercoledì 23 gennaio 2019

Dalle prime esperienze agli anni '40.

Mercoledì 30 gennaio 2019

Gli anni '50 e '70.

Mercoledì 6 febbraio 2019, alle ore 13.30

Dagli anni '70 ad oggi.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 40.00 Non soci: CHF 60.00

221 - STORIA DELLA FILOSOFIA**I filosofi e la democrazia**

Il corso verterà su un argomento di filosofia politica: saranno illustrate alcune classiche riflessioni sulla democrazia condotte da protagonisti della storia del pensiero politico.

Il rapporto fra filosofi e democrazia è iniziato molto male, con lo scontro fra Socrate e la democratica Atene. Anche alla luce di questo drammatico episodio prende le mosse la critica radicale rivolta alla democrazia dal più brillante discepolo di Socrate: Platone. Pure Aristotele, che è comunque più sfumato nella sua valutazione del regime democratico, colloca questa forma di governo fra quelle "degenerate". A partire dall'esperienza antica, i sospetti e le critiche nei confronti della democrazia prevarranno sulle valutazioni positive. Nella cultura politica moderna, comunque, il pensiero democratico riprenderà vigore, e con esso l'idea che vi sta a fondamento: quella di eguaglianza. Vi sarà naturalmente modo di collegare questa ricostruzione storica e teorica della riflessione filosofica sulla democrazia ai temi di stretta attualità attinenti allo stato di salute attuale dei regimi democratici, in un'epoca di globalizzazione, populismo e aperte teorizzazioni di versioni illiberali della sovranità popolare. Testo introduttivo: S. Petrucciari, *Democrazia*, Torino, Einaudi 2014.

Virginio Pedroni

Aula magna del Liceo Lugano 1, Viale C. Cattaneo 4, Lugano, ore 14.30.

Mercoledì 23 gennaio 2019

La democrazia nel pensiero della Scuola di Atene: i Sofisti, Platone e Aristotele.

Mercoledì 30 gennaio 2019


La democrazia nel pensiero moderno: il nuovo repubblicanesimo, l'assolutismo di Hobbes e la democrazia, il liberalismo di Locke e la democrazia, il pensiero democratico di Rousseau.

Mercoledì 6 febbraio 2019

L'Ottocento: Tocqueville e i pericoli della democrazia, Mill e l'utilità della democrazia, Marx e le illusioni della democrazia.

Mercoledì 13 febbraio 2019

Le ragioni della democrazia nella filosofia politica contemporanea.

 **Quota d'iscrizione**
Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

222 - ETICA CLINICA

I temi trattati durante i tre pomeriggi si concentreranno innanzitutto sulla complessità nel dover garantire la verità (criterio etico del principio di autonomia) con la speranza (condizione psicologica per realizzare il principio di beneficenza) nella comunicazione fra medico e paziente. Si esamineranno di seguito i dilemmi morali che caratterizzano il desiderio e la volontà dei curanti, ma non soltanto, di prevenire l'inutilità e le sofferenze dell'"accanimento terapeutico". Si analizzeranno per finire i termini della giustizia distributiva e della responsabilità, quali condizioni per una corretta presa di decisione etica, non da ultimo nel caso della donazione d'organi.


Roberto Malacrida

Sala multiuso della Chiesa Evangelica Riformata, Via Landriani 10, Lugano, ore 14.30.

Lunedì 28 gennaio 2019

Lunedì 4 febbraio 2019

Lunedì 18 febbraio 2019

 **Quota d'iscrizione**
Soci: CHF 40.00 Non soci: CHF 60.00


223 - MATEMATICA E PSICANALISI

Cosa hanno in comune queste due discipline? Può contribuire la matematica a una pratica di cura come la psicoanalisi? La psicoanalisi dice qualcosa sulla matematica? Dopo aver ripercorso le tappe della scoperta di S. Freud, vedremo come un matematico possa avere qualche facilità a penetrare il discorso psicoanalitico. In questo seguiremo l'orientamento dato alla psicoanalisi da J. Lacan. Non abborderemo casi clinici, ma cercheremo di presentare alcune categorie epistemologiche che possono rivelarsi utili nella cura.

Boas Erez

Università della Svizzera italiana, auditorio, Via G. Buffi 13, Lugano, ore 14.30.

Martedì 29 gennaio 2019

 **Quota d'iscrizione**
Soci: CHF 15.00 Non soci: CHF 25.00

224 - FISICA E ASTRONOMIA

Un viaggio nella storia termica dell'universo

Negli istanti immediatamente successivi al "Big Bang" (che ha avuto luogo circa 14 miliardi di anni fa) l'universo è una specie di "zuppa cosmica", estremamente densa e orrendamente calda, di particelle e antiparticelle elementari in equilibrio con la radiazione costituita essenzialmente da un "bagno termico" di fotoni (quanti di luce). Si tratta di una danza indavolata di vita e di morte nella quale particelle e antiparticelle si annichiscono per dar luogo a fotoni che a loro volta generano coppie di particelle-antiparticelle. Con l'espansione l'universo si raffredda ed è caratterizzato da una serie di eventi successivi nei quali le particelle acquistano dapprima la loro massa (meccanismo di Higgs) e poi i quark (i "mattoni" nucleari) si assemblano per formare protoni e neutroni. Da questi ultimi nascono, quando l'universo ha circa 3 minuti di vita, i nuclei atomici di elementi leggeri (nucleosintesi primordiale) che al momento della "ricombinazione" (l'universo ha allora 380'000 anni di vita) diventano atomi di idrogeno, elio, litio e berillio e l'universo diventa trasparente alla luce.

Il corso si propone di percorrere la "storia termica" dell'universo facendo appello a concetti semplici e intuitivi richiamando alcuni fatti e nozioni trattati nel corso del 2017 "Verso una conoscenza più approfondita dell'universo tra certezze e enigmi".


Piero Martinoli

Università della Svizzera italiana, auditorio, Via G. Buffi 13, Lugano, ore 14.30.

Venerdì 8 febbraio 2019

Venerdì 15 febbraio 2019

Venerdì 22 febbraio 2019

 **Quota d'iscrizione**
Soci: CHF 40.00 Non soci: CHF 60.00

225 - MUSICA

L'UNI3 incontra l'Orchestra della Svizzera Italiana (OSI)

L'integrale dei concerti per pianoforte di Beethoven

Con questa proposta vi aiutiamo a conoscere l'Orchestra della Svizzera italiana in occasione delle sue esibizioni al LAC. In due serate verranno presentati tutti i cinque concerti per pianoforte di Beethoven (unitamente al quintetto per pianoforte e fiati).

Nel corso delle due lezioni di preparazione, le opere verranno situate nella ricca e geniale produzione del maestro, si potranno anche confrontare e commentare diverse interpretazioni.

Sarà sicuramente un'occasione privilegiata anche per il sicuro valore degli interpreti: l'OSI sarà guidata dal suo direttore principale Markus Poschner, il solista sarà il ticinese Francesco Piemontesi, che sta riscuotendo un grande e meritato successo internazionale.

Aurelio Crivelli


Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano **NUOVA SALA**

Mercoledì 13 febbraio 2019, ore 14.30

Presentazione della prima serata, "Concerti per pianoforte e orchestra, numero 1, 2 e 4".

Mercoledì 10 aprile 2019, ore 9.30

Presentazione della seconda serata, "Quintetto per pianoforte e fiati e concerti per pianoforte e orchestra, numero 3 e 5".

 **Quota d'iscrizione**
Le presentazioni del prof. Aurelio Crivelli sono gratuite e aperte a tutti. È consigliata l'iscrizione.


226 - MUSICA

Concerti per pianoforte e orchestra, numero 1, 2 e 4.

L'OSI mette a disposizione per chi non è in possesso di un abbonamento ai concerti, 40 biglietti a prezzo di favore (CHF 30.00 al posto di CHF 60.00), attribuiti in ordine di iscrizione. I posti sono in platea.

Giovedì 14 febbraio 2019, ore 20.30

Sala teatro del LAC, Piazza Bernardino Luini 6, Lugano.

 **Costo del biglietto**
CHF 30.00 (anche per chi ha la tessera corsi)


227 - MUSICA

Quintetto per pianoforte e fiati e concerti per pianoforte e orchestra, numero 3 e 5.

L'OSI mette a disposizione per chi non è in possesso di un abbonamento ai concerti, 40 biglietti a prezzo di favore (CHF 30.00 al posto di CHF 60.00), attribuiti in ordine di iscrizione. I posti sono in platea.

Giovedì 11 aprile 2019, ore 20.30

Sala teatro del LAC, Piazza Bernardino Luini 6, Lugano.

 **Costo del biglietto**
CHF 30.00 (anche per chi ha la tessera corsi)

228 - MEDICINA E RICERCA SCIENTIFICA

Le proteine impazzite che ci fanno ammalare


Cosa hanno in comune il piccolo Mike, il virtuoso di pianoforte Michel Petrucciani e l'attore di "Ritorno al futuro" Michael J. Fox? Sono (o erano) affetti da una delle 8000 malattie rare attualmente descritte nella letteratura scientifica. Queste malattie presentano un ampio spettro di sintomi, disturbi, gravità. Molto spesso riguardano i bimbi, colpiscono organi diversi, sono difficilmente diagnosticabili, sono poco o punto caratterizzate e molte sono incurabili. Durante le 2 lezioni il docente cercherà di rispondere a qualche domanda. Cosa è una malattia rara? Quante persone ne sono colpite in Ticino? Con che problemi devono confrontarsi i pazienti e le loro famiglie? Cosa si sta facendo per aiutarli? Si parlerà poi di ricerca in campo biomedico. Come la si fa? Quanto costa? Chi paga? Che benefici può dare alla società? Studiare le malattie rare che colpiscono i bimbi può aiutare a meglio capire le malattie tipiche dell'anziano?

Domande e spunti di riflessione, sui quali ci soffermeremo, arriveranno sicuramente anche dal pubblico.

Maurizio Molinari

Centro La Piazzetta, Via Loreto 17, Lugano, ore 14.30.

Giovedì 14 febbraio 2019
Giovedì 21 febbraio 2019

 **Quota d'iscrizione**
Soci: CHF 30.00 Non soci: CHF 50.00

229 - STORIA

Ora et labora. I monaci e la società medievale

Nel Medioevo il monastero fu il faro socio-culturale, oltre che religioso, dell'attuale Europa. Cause diverse, e non solo di fede, spinsero nobili e contadini, eruditi e pellegrini a frequentare spesso le abbazie.

Dopo una breve introduzione sull'origine e sulle caratteristiche del monachesimo orientale (e sui suoi esponenti principali come S. Antonio "abate" e San Simeone stilita) e di quello occidentale (il cenobitismo benedettino) si approfondiranno gli ambiti in cui il monachesimo ha manifestato il suo prestigio nel mondo medievale e cioè:

- il campo religioso e culturale, la gerarchia, la preghiera e la vita monastica (la Regola di S. Benedetto);
- il campo economico, le attività manuali, agricole e artigianali, del monastero;
- il campo sociale: il monastero come luogo di ospitalità, di cura dei malati e di istruzione dei giovani;
- il campo culturale: lo scriptorium monastico e la biblioteca.

Accanto ai testi e ai documenti scritti, non mancheranno gli esempi artistici ed iconografici prodotti nei monasteri, tra cui, fil rouge di queste lezioni, la magnifica pianta del monastero di San Gallo (IX secolo) considerata un "unicum" della storia medievale.

A complemento del corso si prevede la visita commentata di un importante monastero benedettino della Lombardia.

Il corso può servire come introduzione e approfondimento al viaggio "Alla scoperta delle più belle abbazie austriache" (giugno 2019) che trovate nel programma "Viaggi e soggiorni ATTE 2019".

Marco Dubini


Sala multiuso della Chiesa Evangelica Riformata, Via Landriani 10, Lugano, ore 14.30.

Lunedì 11 marzo 2019

Lunedì 18 marzo 2019

Lunedì 25 marzo 2019

Lunedì 15 aprile 2019

 **Quota d'iscrizione**
Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

230 - GEOGRAFIA E STORIA

Il ritorno della Cina

Forse è un po' azzardato pretendere di capire in quattro lezioni cosa è successo in Cina negli ultimi 40 anni. Per iniziare, conoscere un po' la storia di questo Paese, unitario da almeno 22 secoli, è fondamentale per capirne la realtà odierna e per questo alla cultura e alla storia della Cina verranno dedicate almeno due lezioni: nella prima, oltre che tracciare per grandi linee la nascita della cultura cinese, si percorrerà l'itinerario storico del periodo imperiale che ebbe inizio nel 221 a.C. e si concluse nel 1912 con la nascita della Repubblica. La seconda invece sarà incentrata sulla storia del Novecento cinese con particolare attenzione alle vicende politiche che si sono succedute da Sun Yat-sen (primo presidente "provvisorio" repubblicano) a Mao Zedong (primo presidente della Repubblica Popolare). Poste queste basi di conoscenza elementare, ci si può avventurare nella comprensione del processo di sviluppo economico e sociale avvenuto col varo della politica delle "Quattro modernizzazioni" (1978 - Deng Xiaoping) e del mancato sviluppo del sistema politico tutt'ora basato sul primato assoluto del Partito Comunista Cinese. Nell'ultima lezione cercheremo di capire dove va la Cina, il suo crescente ruolo - anche politico - nel contesto internazionale e quali potrebbero essere gli sviluppi delle contraddizioni interne che comunque esistono e ogni tanto emergono anche se sapientemente sopite o represses dal sistema.

Queste quattro lezioni sono particolarmente indicate per coloro che desiderano partecipare al viaggio in Cina (autunno 2019) che trovate nel programma "Viaggi e soggiorni ATTE 2019".

Alberto Leggeri


Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano. ore 14.30 **NUOVA SALA**

Mercoledì 13 marzo 2019 (eccezionalmente alle ore 13.30)

Mercoledì 20 marzo 2019

Mercoledì 27 marzo 2019

Mercoledì 3 aprile 2019

 **Quota d'iscrizione**
Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

231 - LETTERATURA ITALIANA

Giorgio Orelli: una vita in versi e in prosa


Che Giorgio Orelli sia stato uno dei maggiori poeti in lingua italiana della seconda metà del Novecento e del primo decennio di questo secolo è arcinoto: basterebbe pensare a libri come *L'ora del tempo*, *Sinopie*, *Spiracoli*, *Il collo dell'anitra*, ora riuniti insieme agli ultimi testi relativi all'incompiuto *L'orlo della vita* nel volume di *Tutte le poesie* (Oscar Mondadori 2015) Meno conosciuta invece è la sua attività di prosatore o narratore, nonostante la recente ripubblicazione della sua prima e unica raccolta di racconti *Un giorno della vita* (Marcos y Marcos 2017) e la ripresa di interesse per questo aspetto del suo lavoro creativo anche in ambito accademico (tesi di laurea, contributi in rivista, convegni). Nel corso delle due lezioni si cercherà di illustrare la relazione tra la poesia e la prosa di Giorgio Orelli considerandole come vasi intercomunicanti. Si avrà così modo di vedere come la prosa sia presente anche nei suoi libri di poesia e, viceversa, come nei suoi racconti agiscano fermenti poetici. Per quanto riguarda la prosa narrativa ci si soffermerà in particolare su due testi scritti o riscritti negli anni Settanta: *Pomeriggio bellinzonese* (Casagrande 2017) e *Autunno a Rosagarda* (in *Pane e coltello*, Dadò 1975), testimoni entrambi di un progetto narrativo di più ampie dimensioni a cui Giorgio Orelli non smise di pensare fino agli ultimi anni della sua vita.

Pietro De Marchi

Aula magna del Liceo Lugano 1, Viale C. Cattaneo 4, Lugano, ore 15.30.

Giovedì 14 marzo 2019

Giovedì 21 marzo 2019

 **Quota d'iscrizione**
Soci: CHF 30.00 Non soci: CHF 50.00

232 - SCIENZA

Amore, sesso e altre cose indicibili

Incontrarsi, corteggiarsi, sedursi, amarsi e riprodursi. È un'attività faticosa, importante, che richiede di selezionare con cura il proprio partner. Le mille strategie riproduttive del mondo animale ci fanno capire l'importanza di questa rivoluzione biologica: la sessualità. Senza di essa il mondo sarebbe meno profumato, meno colorato, gli uccelli non canterebbero, le piume o le squame non sarebbe variopinte. Sappiamo che anche noi, uomini e donne, non smettiamo di innamorarci e il nostro corpo porta i segni di quella lunga guerra fra i sessi che ha determinato l'evoluzione dei nostri antenati. Ma perché siamo fatti come siamo fatti? Che cos'ha di particolare l'essere umano? Tre incontri per parlare di riproduzione, generi, differenze sessuali e amore.


Giovanni Pellegri

Università della Svizzera italiana, auditorio, Via G. Buffi 13, Lugano, ore 14.30.

Venerdì 22 marzo 2019

Venerdì 29 marzo 2019

Venerdì 5 aprile 2019

 **Quota d'iscrizione**
Soci: CHF 40.00 Non soci: CHF 60.00

233 - LETTERATURA ITALIANA

Nel corso di tre incontri verrà offerto un panorama del nostro paese visto attraverso gli occhi di scrittrici, scrittori e anche qualche artista che ha scritto. Per questa scorribanda il docente si limiterà alla letteratura del Novecento e si baserà sulla sua recente pubblicazione, apparsa da Unicopli (Milano), intitolata *Svizzera italiana - Quindici passeggiate letterarie*. In particolare verranno presentati e commentati testi di Amleto Pedrolì, Pino Bernasconi, Maria Corti, Alfonsina Storni, Giorgio Orelli, Felice Filippini, Piero Bianconi, Giovanni Bianconi, Giovanni Segantini, Hermann Hesse, Hemmy Ball-Hennings, Anna Gnesa, Giovanni Bonalumi, Max Frisch, Alberto Giacometti.


Alberto Nessi

Aula magna del Liceo Lugano 1, Viale C. Cattaneo 4, Lugano, ore 14.30.

Martedì 2 aprile 2019

Martedì 9 aprile 2019

Martedì 16 aprile 2019

 **Quota d'iscrizione**
Soci: CHF 40.00 Non soci: CHF 60.00

234 - INFORMATICA E SOCIETÀ

La fine della privacy?

Come i nostri dati possono essere raccolti e utilizzati nella società dell'informazione. La privacy è il diritto di decidere quali delle nostre informazioni vogliamo rendere pubbliche. Oggi computer, tablet, smartphone, social media e applicazioni di messaggistica permettono di trasmettere le nostre informazioni in un modo impensabile fino a qualche decina di anni fa. Ma c'è il rovescio della medaglia: coloro che gestiscono questi nuovi canali di comunicazione sono in grado di catturare e memorizzare quantità enormi di informazioni, che, elaborate con strumenti di analisi avanzati, possono essere sfruttate per fini commerciali o politici. Se a questo aggiungiamo l'impossibilità di capire quali informazioni vengono raccolte a nostra insaputa, diventano giustificati i sospetti sulla protezione delle nostre informazioni personali e sulla loro riservatezza. L'obiettivo del corso è quello di cercare di rispondere ai dubbi che oggi questo tema solleva in larga parte della popolazione, approfondendo il tema della privacy, esaminando i rischi reali per le nostre informazioni, i comportamenti da evitare e le soluzioni per meglio tutelare i nostri dati personali.

Silvano Marioni


Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30 **NUOVA SALA**

Mercoledì 10 aprile 2019

Breve storia della privacy. Le tecnologie e i rischi per la privacy. Internet e la privacy.

Mercoledì 17 aprile 2019

Il diritto alla privacy. Come tutelare la privacy. Verso nuovi concetti di privacy.

 **Quota d'iscrizione**
Soci: CHF 30.00 Non soci: CHF 50.00

235 - STORIA CONTEMPORANEA

Il «sapere» de "Il Capitale"

Il capitale è una delle grandi opere della modernità. Stampato in milioni di copie e diffuso in gran parte delle lingue del mondo, citatissimo in tutti i generi di pubblicistica, alti e bassi, rimane tuttavia, al di là di cerchie piuttosto ristrette di specialisti, un «capolavoro sconosciuto». Così, parafrasando un racconto di Balzac particolarmente caro a Marx, l'ha definito uno dei suoi più recenti biografi.

Nell'ambito del corso si cercherà di dare conto sia de *Il capitale* come «oggetto materiale», sia di un «sapere» che si manifesta come fecondissimo «incrocio di saperi». Una lezione metodologica di straordinaria attualità critica.

Paolo Favilli


Centro La Piazzetta, Via Loreto 17, Lugano, ore 14.30.

Giovedì 11 aprile 2019

Giovedì 18 aprile 2019

Giovedì 2 maggio 2019

Giovedì 9 maggio 2019

 **Quota d'iscrizione**
Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

236 - ASTRONOMIA

Rudimenti di astronomia

Il corso, strutturato in tre incontri e la visita dell'Osservatorio astronomico Le Pleiadi del Monte Lema, si prefigge di sviluppare e approfondire con taglio divulgativo alcune nozioni basilari di astrofisica, associandole in particolare a osservazioni e dati del nostro sistema solare, della nostra e delle galassie a noi più vicine.

Nella trattazione non verranno utilizzate nozioni matematiche particolarmente impegnative e i fenomeni fisici verranno introdotti tramite spiegazioni intuitive e basate possibilmente sull'esperienza quotidiana.

Oswaldo Daldini

Aula magna del Liceo Lugano 1, Viale C. Cattaneo 4, Lugano, ore 14.30.

Venerdì 3 maggio 2019

Venerdì 10 maggio 2019

Venerdì 17 maggio 2019
Uscita al Monte Lema in data da stabilire.

 **Quota d'iscrizione**
Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

237 - STORIA DELLA MUSICA


Erich Wolfgang Korngold (1897- 1957)

La figura di Erich Wolfgang Korngold, la sua straordinaria e poco conosciuta produzione musicale, il suo rapporto con il cinema che gli è valso 2 Oscar e soprattutto la presentazione del suo capolavoro operistico, *Die tote Stadt*, sono al centro di un incontro che svelerà un genio della musica del '900 da poco riscoperto.

Giorgio Vitali

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 13.30 **NUOVA SALA**

Mercoledì 8 maggio 2019

 **Quota d'iscrizione**
Soci: CHF 15.00 Non soci: CHF 25.00

238 - UNA SERATA ALLA SCALA DI MILANO

"Die tote Stadt", di Erich Wolfgang Korngold


Erich Wolfgang Korngold è un personaggio fra i più originali della storia della musica tedesca. Prima del forzato trasferimento negli Stati Uniti a causa delle persecuzioni razziali della Germania nazista e prima di conquistare 2 Oscar per le sue colonne sonore cinematografiche, egli figurava fra i più grandi talenti del suo tempo: fu compositore precocissimo, ammirato da Mahler (che lo definì "un genio") e Puccini.

Korngold ci ha lasciato - oltre ad altre pagine notevoli - un capolavoro assoluto: *Die tote Stadt* (La città morta), un'opera che solo in tempi recenti è ritornata sui palcoscenici di tutto il mondo, conquistando il favore del pubblico per la sua trama visionaria, per la bellezza delle melodie, per la forza delle passioni e delle emozioni che sa suscitare. *Die tote Stadt* approda per la prima volta al palcoscenico della Scala e si presenta come uno degli avvenimenti imperdibili della Stagione.

Con l'accompagnamento del professor Giorgio Vitali.

Martedì 28 maggio 2019

Posti limitati. Priorità ai partecipanti al corso. I dettagli saranno inviati agli iscritti.

 **Quota di partecipazione**
Ancora da definire

CONFERENZE GRATUITE

239 - DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Dove sono tutti quanti? Il mistero della vita extraterrestre

Leggenda vuole che il fisico Enrico Fermi, contemplando il cosmo popolato da miliardi e miliardi di stelle che esiste da miliardi di anni, si sia chiesto come mai non vediamo la minima traccia di altre civiltà, passate o presenti. È davvero possibile che siamo soli nell'intero universo?

La conferenza racconta e illustra con immagini e filmati le ipotesi scientifiche più accreditate per spiegare questo apparente paradosso (noto appunto come "paradosso di Fermi"), proponendo scenari a volte affascinanti e a volte inquietanti sul nostro ruolo nel cosmo.

Paolo Attivissimo

Aula magna della Scuola media di Tesserete, Via Gola di Lago 1, Tesserete

Mercoledì 17 aprile 2019, ore 14.30.

240 - DIVULGAZIONE SCIENTIFICA**Complotti lunari. Siamo davvero andati sulla Luna?**

Il relatore esamina i dubbi più frequenti riguardanti le missioni Apollo che portarono l'uomo sulla Luna fra il 1969 e il 1972 e li chiarisce, smontando una per una le presunte prove presentate da chi afferma che si trattò invece di una colossale messinscena. Ma l'esplorazione delle tesi alternative è anche uno spunto per raccontare, con immagini rare e filmati restaurati, l'epopea della corsa alla Luna, presentandone aspetti spesso sconosciuti al grande pubblico, come il tentato sbarco lunare segreto dei russi, i disastri sfiorati ma taciuti e le foto di *Playboy* portate di nascosto sulla Luna. Un'occasione per smontare dubbi e deliri e onorare coraggio e ingegno.

Paolo Attivissimo

Sala multiuso comunale, Via Doyro 2, Melide

Martedì 30 aprile 2019, ore 14.30.

309 – STORIA**L'epoca della Guerra fredda**

Nella seconda metà del XX secolo il mondo è radicalmente mutato: il numero degli Stati è notevolmente cresciuto con la scomparsa dei grandi imperi coloniali dominati dalle Potenze europee. Per alcuni decenni, le due superpotenze affermatesi con la fine della seconda guerra mondiale si sono divise il mondo: due grandi alleanze contrapposte, espressioni di due società con due visioni del mondo. La guerra rimasta "fredda" in Europa venne invece combattuta principalmente in Asia ma anche in Africa e in America latina. Alla fine della Guerra fredda, la sconfitta di uno dei contendenti non portò pace e stabilità: all'inizio del nuovo millennio l'incertezza domina la scena, all'interno degli stati e nelle relazioni internazionali.

Angelo Airoidi

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

Martedì 8 gennaio 2019

Il mondo diviso: la Guerra fredda e i tentativi di coesistenza pacifica.

La rottura della grande alleanza della Seconda Guerra mondiale. Le prove di convivenza pacifica e la corsa alla conquista dello spazio. La neutralità svizzera: tra isolamento e impegno umanitario

Mercoledì 16 gennaio 2019

Le guerre al tempo della Guerra fredda.

La Guerra di Corea. La Guerra del Vietnam. Le guerre in Africa e nel Medio Oriente.

Mercoledì 23 gennaio 2019

La società del benessere e la contestazione giovanile.

La grande trasformazione. Benessere diffuso e contestazione. I grandi cambiamenti in Svizzera e in Ticino.

Mercoledì 6 febbraio 2019

La globalizzazione e i nuovi conflitti.

La caduta del muro di Berlino e la fine dell'URSS. Forza e debolezza dell'Occidente. L'ascesa delle nuove potenze politico-economiche. Le nuove difficoltà per la Svizzera.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

310 - LETTERATURA E TEATRO**Il fu Mattia Pascal (1903), di Luigi Pirandello**

Mattia Pascal è un antieroe moderno che per sfuggire alla sorte che il destino gli ha affidato (quella di piccolo borghese, dall'esistenza piatta, grama e soffocante), desidera disperatamente vivere ed essere qualcuno; approfitta quindi di un malinteso per crearsi una nuova vita. Si illude di prendere possesso di se stesso, ma scopre che è impossibile vivere al di fuori delle strutture sociali e dello stato civile. Continuerà quindi a vivere in uno stato di non-vita.

L'avventura di Mattia Pascal, se letta in profondità, mette a nudo un destino altamente drammatico, non solo del protagonista, ma anche dell'uomo contemporaneo, di cui egli diviene metafora.

Bruno Beffa

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

Mercoledì 9 gennaio 2019**Quota d'iscrizione**

La presentazione del professor Bruno Beffa è gratuita e aperta a tutti.

311 - TUTTI A TEATRO

L'Associazione Amici del Teatro mette a disposizione, per gli iscritti al corso che non sono in possesso dell'abbonamento stagionale, 40 biglietti a prezzo di favore (CHF 20.00 al posto di CHF 35.00), attribuiti in ordine di iscrizione.

Mercoledì 16 gennaio 2019

"Il fu Mattia Pascal" di Luigi Pirandello, regia di Guglielmo Ferro.

**Costo del biglietto per la rappresentazione**

CHF 20.00 (anche per chi ha la tessera corsi)

312 - STORIA DELLE RELIGIONI**Comprendere l'induismo, la più antica tra le grandi religioni viventi**

È innegabile che siamo ormai una società multietnica e multiculturale, come tutte le civiltà occidentali che oggi stanno scoprendo la complessità del pluralismo misurandosi con nuovi interrogativi posti dalla presenza, sempre più visibile e numerosa, di comunità di fede diverse da quella cristiana. Il corso vuole rispondere all'esigenza di avvicinare allo studio della storia delle religioni, iniziando con la religione indù che ha formato la cultura del subcontinente indiano e desidera offrire una presentazione obiettiva sul dato religioso e culturale: la nascita, lo sviluppo storico, i testi sacri, le divinità, il pensiero e l'ascetismo. Per chi è interessato, vorremmo approfondire l'argomento e offrire per i prossimi corsi la presentazione di altre religioni: buddismo, ebraismo, islam, ecc.

Giuseppe La Torre

Sala del Consiglio comunale, Piazza Grande 18, 2. piano, Locarno, ore 14.30.

Giovedì 10 gennaio 2019**Martedì 15 gennaio 2019****Giovedì 24 gennaio 2019****Giovedì 31 gennaio 2019** **Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

313 - STORIA DELLA MUSICA**"Tutta la vita a far suonare un pianoforte" (Lucio Dalla)**

Storie di virtuose e virtuosi della tastiera (concertisti classici e straordinari jazzisti), passando per l'ascolto di musiche memorabili e la scoperta di strumenti straordinari: per chi è convinto che il clavicembalo sia l'antenato del pianoforte, per chi non ha mai ascoltato un clavicordo o un Moog che suona la musica di Bach.

Giovanni Galfetti

Centro professionale tecnico (SPA), Via alla Morettina 3, Locarno, ore 14.30.

Venerdì 11 gennaio 2019

La storia del pianoforte: dal clavicordo allo Steinway di oggi.

Molti sono ancora oggi convinti che il clavicembalo sia l'antenato del pianoforte... e invece...

Venerdì 18 gennaio 2019

Grandi pianiste e grandi pianisti classici.

Alla scoperta dei Federer del pianoforte di ieri e di oggi.

Venerdì 25 gennaio 2019

"Everybody wants to be a cat".

Grandi pianiste e grandi pianisti jazz.

Venerdì 1. febbraio 2019

L'evoluzione tecnologica delle tastiere (non solo pianistiche).

Dall'organo Hammond al Moog.

 **Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

314 - LETTERATURA**La lettura attraverso le generazioni: "Asino chi legge"**

Questo tipo di attività, un po' diverso rispetto ai tradizionali corsi di argomento letterario, è già stato proposto negli scorsi anni a Lugano e sembra aver riscontrato un singolare interesse da parte dei partecipanti. L'idea, già sperimentata da tempo con successo presso il Liceo di Lugano 1 e nella Scuola Media di Barbengo, è di mettere in comune, sotto la guida e la moderazione del responsabile, le proprie letture, i propri gusti, le proprie impressioni. Chi lo desidera, infatti, potrà presentare brevemente e in modo informale uno o più libri che ha letto o sta leggendo, e che ritiene di poter segnalare e consigliare agli altri partecipanti. Presentazioni semplici, che stimolino la curiosità e il desiderio di leggere, non piccole conferenze. In pratica, dunque, gli incontri sono momenti di discussione e di condivisione: comincerà l'insegnante, naturalmente, a presentare libri di vario tipo (romanzi, raccolte poetiche, saggi di varia natura); ma cercherà subito di accendere l'interesse e la collaborazione dei partecipanti, in modo che anche altre voci si uniscano alla sua. Chiunque potrà dunque intervenire con la massima libertà, per parlare delle proprie letture e per offrirle agli altri.

L'obiettivo principale del corso è dunque quello di sostenere e diffondere la lettura e lo scambio di opinioni sui libri letti; ma si cercherà anche di organizzare, almeno in uno dei due incontri previsti, un'occasione molto particolare, durante la quale i partecipanti potrebbero dialogare con alcuni studenti liceali. Una specie di grande "Asino chi legge" capace di unire le varie età e le varie generazioni, insomma. O anche: una festa della lettura.

Fabio Pusterla

Aula multiuso del Liceo Cantonale, Via F. Chiesa 15A, Locarno, ore 15.00.

Mercoledì 30 gennaio 2019**Mercoledì 13 febbraio 2019** **Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00 Non soci: CHF 50.00

315 - STORIA DELL'ARTE**L'arte tra tradizione e rinnovamento**

Muovendo tra passato e presente procederemo a un doppio accostamento: il primo, connesso ad anniversari o ricorrenze storiche, riguarda artisti accomunati, a distanza di secoli, da una stessa volontà di superamento della tradizione; il secondo vuol essere un omaggio a due "scultori" morti quasi in contemporanea nel febbraio del 2016, caratterizzati da un diverso modo di intendere mezzi e funzione dell'arte.

Claudio Guarda

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

Martedì 5 febbraio 2019

Tintoretto (a 500 anni dalla sua nascita).

Martedì 12 febbraio 2019

I Macchiaioli.

Martedì 19 febbraio 2019

Nag Arnoldi.

Martedì 26 febbraio 2019

Jannis Kounellis (e l'arte povera).

 **Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

316 - LETTERATURA TEDESCA**Introduzione a Bertolt Brecht attraverso le "Storie da calendario"**

"Ho scritto alcuni racconti con i quali, non privo di ilarità, richiamavo l'attenzione su un atteggiamento saggio", scrisse Brecht riferendosi alle *Storie da calendario*, che avrebbero dovuto contenere, in forma concisa, tutti i temi trattati nelle sue opere realizzate durante l'esilio. Può sorprendere che, nella sua prima pubblicazione del dopoguerra, il grande drammaturgo (*L'opera da tre soldi*, *L'anima buona di Sezuan*, *Vita di Galileo*) si presentasse proprio come prosatore. Dall'altra parte ciò dimostra l'importanza che Brecht attribuiva all'istruzione politica del popolo e quanto cercasse di ottenere l'impatto più ampio possibile.

Storie da calendario, un'antologia composta dallo stesso Brecht nel 1948, è diventato il suo libro di maggior successo. Contiene delle poesie, dei racconti e delle *Storielle del Signor Keuner* che ci permettono – con l'aiuto di altri brani – di conoscere meglio l'arte narrativa di Brecht, la molteplicità contenutistica della sua produzione letteraria, nonché il suo sfondo storico, politico e filosofico. Alcuni racconti e poesie forniscono pure l'accesso alle sue opere teatrali, prima fra tutte *Vita di Galileo*, alla quale dedicheremo poi uno sguardo approfondito, senza trascurare l'aspetto biografico dell'autore.

Gustav Wölkner

Aula multiuso del Liceo Cantonale, Via F. Chiesa 15A, Locarno, ore 14.30.

Giovedì 14 febbraio 2019**Giovedì 21 febbraio 2019****Giovedì 28 febbraio 2019** **Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 40.00 Non soci: CHF 60.00

317 - STORIA DELL'ARTE**La Stanza delle Meraviglie (2. parte)**

In prosecuzione al minicorso sulle collezioni dei Medici e degli Asburgo, dedichiamo due nuovi incontri all'esplorazione delle Stanze delle Meraviglie. Visiteremo il tesoro della "Volta Verde a Dresda", la raccolta di oggetti d'arte e oreficeria più grande d'Europa, l'unica che abbia conservato le migliaia di elementi che la componevano e il suo allestimento originale, concepito nel Settecento dal Principe Elettore di Sassonia Augusto il Forte. A San Pietroburgo ammireremo gli ori siberiani collezionati da Pietro il Grande. E non parleremo solo di sfarzo principesco, ma anche degli oggetti raccolti da uomini di scienza e arte: il medico Manfredo Settala nella Milano del Seicento e il sommo Rembrandt ad Amsterdam. Concluderemo entrando nella casa-museo di un architetto famoso della Londra ottocentesca, Sir John Soane, e nella *Kunstammer* di Salvador Dalí a Figueres.

Simonetta Angrisani

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

Mercoledì 13 marzo 2019

La "Volta Verde di Dresda", la principale raccolta di preziosi e oggetti d'arte in Europa.

A San Pietroburgo le grandi passioni di Pietro I il Grande: gli ori siberiani e le collezioni naturalistiche.

Mercoledì 20 marzo 2019

Non solo principi: a Milano le raccolte di Manfredo Settala. Ad Amsterdam la casa-studio di Rembrandt. A Londra le collezioni di Sir John Soane. A Figueres, in Spagna, la *Kunstammer* di Salvador Dalí.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

318 - MATEMATICA**Leonhard Euler e il numero, Archimede e la ricerca del "Santo InteGral"**

Va detto preliminarmente che, per seguire il corso, non sono richieste conoscenze particolari pregresse, ma soltanto della curiosità e dell'interesse per gli aspetti di natura matematica.

Il corso si prefigge di illustrare, in modo semplificato e comprensibile, alcuni concetti fondamentali - il numero e il calcolo infinitesimale - a cui sono storicamente legati due dei più illustri matematici di tutti i tempi.

Arno Gropengiesser

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

Venerdì 22 marzo 2019

Cos'è un numero e Leonhard Euler.

I numeri sono protagonisti di una grande avventura iniziata migliaia di anni fa nella civiltà babilonese, in quella egizia, in Cina e poi nella cultura inca e maya. Per i seguaci di Pitagora essi esprimono i rapporti armoniosi su cui è costruita la natura. Ma cosa sono i numeri? Da dove vengono? Sono forse un dono divino, per citare la battuta di un grande matematico? O sono invece creazione umana a partire da una proprietà innata che condividiamo con altre specie animali?

La lezione intende cercare di dare risposta a questi quesiti per poi soffermarsi sulla persona e sui risultati straordinari del basilese Leonhard Euler, considerato uno dei più importanti e prolifici matematici di tutti i tempi.

Venerdì 29 marzo 2019

L'eredità di Archimede di Siracusa e la ricerca del "Santo InteGral".

Archimede è considerato uno degli scienziati più importanti della storia. Le sue scoperte hanno ispirato - analogamente alla mitica ricerca del Santo Graal ma con risultati ben concreti - per quasi due millenni matematici e fisici come Galileo, Cavalieri, Torricelli, Newton, Leibnitz, i Bernoulli, Euler e tanti altri ancora, nella creazione del calcolo infinitesimale (differenziale e integrale), che ha influenzato come poche altre teorie il pensiero e lo sviluppo della cultura occidentale.

La lezione si propone di illustrare, partendo dalle geniali intuizioni di Archimede, come si sia arrivati a formulare la teoria del calcolo infinitesimale, che ha ispirato gli illuministi e reso possibile la comprensione di numerosi fenomeni fisici e naturali e così determinato lo straordinario sviluppo tecnologico e sociale a cui abbiamo assistito e a cui stiamo tuttora assistendo.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

319 - LETTERATURA CLASSICA**Dagli uccelli agli elefanti**

Qual era la presenza degli uccelli nella realtà quotidiana del mondo antico? Quali erano le specie più vicine all'uomo nella vita quotidiana, e quali funzioni assolvevano? L'orizzonte del rapporto fra gli uomini e gli abitanti dell'aria, così vicini agli dèi, non si limiterà in questo corso agli aspetti della vita materiale, ma si espanderà in direzione del mito. Contrastivamente verrà esplorata la presenza dell'animale che anche nella nostra cultura è il paradigma della pesantezza: l'elefante.

Fra i quattro elementi costitutivi dell'universo, acqua, terra, aria, fuoco, la terra e l'aria occupano il centro della scala gravitazionale. Anche da questo punto di vista verranno esplorate le possibili correlazioni con le teorie cosmologiche antiche.

Vittore Nason

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

Martedì 26 marzo 2019**Martedì 2 aprile 2019****Martedì 9 aprile 2019****Mercoledì 17 aprile 2019****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

320 - LETTERATURA ITALIANA**Il labirintico universo narrativo di Italo Calvino**

Il corso intende offrire qualche chiave per accostarsi a uno degli scrittori più intensi della letteratura del nostro tempo e per permettere di assaporare "la prosa più ricca e perfetta che penna di narratore italiano abbia modulato nell'ultimo quarantennio" (Mengaldo).

Bruno Beffa

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

Mercoledì 27 marzo 2019

- Il polo realistico a carica fiabesca: dal racconto *Ultimo viene il corvo* al romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno*, con uno sguardo su Neorealismo e dintorni.

- Tra fiaba e fantascienza: dalla raccolta delle *Fiabe* italiane, alle pseudofiabe sociologiche di *Marcovaldo*, alla fantascienza sofisticata e intellettuale delle *Cosmicomiche* e di *Ti con zero*.

Mercoledì 3 aprile 2019

- Il polo fantastico allegorico: una trilogia di esperienze sul come realizzarsi esseri umani: *I nostri antenati* (*Il visconte dimezzato*, *Il barone rampante*, *Il cavaliere inesistente*).

- I romanzi dove si fa più pressante il richiamo polemico ai problemi della società consumistica: *La speculazione edilizia*, *La nuvola di smog*, *La giornata di uno scrutatore*.

Venerdì 12 aprile 2019

- Calvino e il racconto breve, compresi quelli pubblicati postumi in *La strada di San Giovanni* e *Prima che tu dica "Pronto"*.

- Il gioco combinatorio dei meccanismi narrativi (un'operazione sperimentale di metaracconto): da *Il castello dei destini incrociati* (un catalogo dei destini possibili) a *Palomar*, il personaggio che non finisce mai di interrogarsi sul senso o sull'assenza di senso dell'universo, una specie di "Don Chisciotte del pensiero" (Lagorio).

- Il Calvino saggista delle *Lezioni americane* e di *Perché leggere i classici*.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

321 - LETTERATURA E TEATRO**Sogno di una notte di mezza estate, di William Shakespeare**

"Sogno di una notte di mezza estate" (1593-1596) è una delle opere più belle di Shakespeare, una commedia incandescente immersa in un'atmosfera fantastica e affascinante, capace di suscitare emozioni e meraviglia. Il testo intreccia le peripezie d'amore di uomini e donne, elfi e fate, tra palazzi nobiliari e foreste incantate, dando conto della fragilità dei sentimenti nonché della carica di irrazionalità e di follia che li presiedono. Due tematiche percorrono da cima a fondo la pièce: la magia e il sogno.

Il regista avverte che il motto iniziale dell'Elfo: "Chi non ha il coraggio di sognare non ha la forza di lottare" andrà mutato, perché nei nostri tempi solo chi ha il coraggio di svegliarsi avrà per lottare la forza necessaria. Lasciamoci quindi risvegliare!

Bruno Beffa

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

Mercoledì 10 aprile 2019



Quota d'iscrizione

La presentazione del professor Bruno Beffa è gratuita e aperta a tutti.

322 - TUTTI A TEATRO

L'Associazione Amici del Teatro mette a disposizione, per gli iscritti al corso che non sono in possesso dell'abbonamento stagionale, 40 biglietti a prezzo di favore (CHF 20.00 al posto di CHF 35.00), attribuiti in ordine di iscrizione.

Sabato 13 aprile 2019

"Sogno di una notte di mezza estate" di William Shakespeare, regia di Elio De Capitani, produzione Teatro dell'Elfo.



Costo del biglietto per la rappresentazione

CHF 20.00 (anche per chi ha la tessera corsi)

323 - BIOLOGIA

Biodiversità e scienze naturali

"Il mondo andrà meglio quando sarà biologicamente più maturo" parafrasando J. Rostand.

Considerata la vastità della biologia come disciplina, vengono trattate alcune tematiche utilizzando come linea unificatrice o "fil rouge" la biodiversità.

Si tratta di privilegiare una biologia calata nel quotidiano, prendendo lo spunto dagli "spazi d'esperienza" del nostro territorio. Il discorso ha inoltre lo scopo di integrare quanto ci viene richiesto di sapere in biologia, per decidere consapevolmente in occasione di votazioni e prese di posizione. Potrebbe costituire anche un complemento per chiarire notizie inerenti la biologia, che quotidianamente ci sono propinate dalla stampa.

Gli esempi pratici si baseranno sull'esperienza trentennale a capo dell'Istituto cantonale di microbiologia, parallelamente all'insegnamento presso l'Università di Ginevra. Le quattro lezioni proposte sono legate da questo filo tematico, così da evitare il carattere frammentario.

Raffaele Peduzzi

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

Martedì 16 aprile 2019

La biodiversità nella biologia alpina: definizione e interesse.

Vengono illustrate le soluzioni degli organismi nelle condizioni estreme: possono costituire punti di partenza, ad esempio gli endoliti, organismi che crescono nelle rocce, la linfa contenente l'antigelo nelle piante alpine, la neve rossa dovuta a una fioritura algale, ecc.

Martedì 30 aprile 2019

L'importanza della regione del San Gottardo e del Ticino nella storia delle scienze: l'anemia del Gottardo (Anchilostoma); la tenia del pescatore (Botriocefalo).

Le indagini sulla biologia delle acque, dalla nascita della limnologia alle ricerche attuali.

Martedì 7 maggio 2019

L'evoluzione e i suoi motori: la mutazione e la selezione.

Partendo da Darwin e Lamarck fino al caso pratico molto attuale della resistenza dei batteri agli antibiotici e alla riprogrammazione delle cellule.

Martedì 14 maggio 2019

Le risposte della biologia alle crisi attuali, ambientali, energetiche e nutrizionali. L'emergenza di "nuovi germi": i microrganismi dei quali si ignorava l'esistenza e con i quali siamo confrontati oggi, sono soprattutto di origine idrica. Il caso della legionella.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

410 - LETTERATURA FRANCESE

Georges Brassens e Jacques Brel: due cantautori in dialogo

La canzone d'autore francese ha conosciuto un'epoca di particolare ricchezza a partire dagli anni cinquanta del secolo scorso. Approfittando di un anniversario – i 40 anni della scomparsa di Brel – e della positiva esperienza fatta durante il corso proposto tra settembre e ottobre a Locarno, su alcuni aspetti dell'opera di Brassens, vale la pena mettere a confronto l'itinerario artistico di due personalità appartenute a una stessa generazione (Brassens 1921-1981, Brel 1929-1978) e che propongono, seppur con scelte stilistiche e musicali assai diverse, dei testi accomunati da una profonda ricerca di scrittura poetica. Il corso si propone di rapidamente presentare la temperie culturale in cui prende avvio la produzione dei due artisti – assai diversa nell'un caso e nell'altro – per poi affrontare, attraverso la (ri)scoperta e l'ascolto di canzoni scelte, il modo con cui i due cantautori affrontano tematiche comuni: le proprie origini, la critica sociale, l'amore, il trascorrere del tempo, la morte.

Si avrà così modo di cogliere il profondo dialogo che si instaura fra i due, al di là delle loro specifiche peculiarità. Per quanto riguarda Brassens, la scelta delle canzoni divergerà in larghissima misura da quella operata per il corso presentato a Locarno.

Luigi Colombo

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Martedì 8 gennaio 2019

Martedì 15 gennaio 2019

Martedì 22 gennaio 2019

Martedì 29 gennaio 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

411 - GIORNALISMO

Viaggio (critico) nel mondo dei media

Oggi come mai in passato siamo bombardati di informazioni. I media ci assediano, ci incalzano, ci sommergono di notizie (vere e meno vere), retroscena, approfondimenti, commenti. E – come se non bastasse – sono arrivati i social-network, che favoriscono contatti e scambi, stemperando la differenza fra produttori e consumatori di informazione. E amplificando il grande cicaleccio globale. Come districarsi? Come trarre beneficio dalla società più informata di sempre, evitandone le trappole, gli inganni, la confusione? Il primo passo è conoscere e capire il funzionamento del sistema mediatico; i suoi condizionamenti; i modi in cui pensano, scelgono, decidono, agiscono i suoi operatori, a cominciare dai giornalisti. In questo viaggio andremo alla scoperta dei mezzi di diffusione delle informazioni (da Gutenberg alla Rete); delle logiche che – fra miti e realtà – governano il giornalismo (o meglio i giornalismo); dei problemi (vecchi e nuovi) con cui sono confrontati coloro che hanno per mestiere di informare cittadine e cittadini. E di come i fruitori (lettori, spettatori, interconnessi) possono trarne benefici, proteggendosi nel contempo dai possibili abusi.

Giancarlo Dillena

Auditorium Banca Stato del Cantone Ticino, Via Guisan 5, Bellinzona, ore 14.30.

Venerdì 11 gennaio 2019

Venerdì 18 gennaio 2019

Venerdì 25 gennaio 2019

Venerdì 1. febbraio 2019



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

412 - LETTERATURA

Lettere e diari dalla prigionia

Il campo di prigionia e sterminio e la prigione, dove uomini e donne sono stati rinchiusi e hanno sacrificato la vita, è un argomento di drammatica attualità e senza confini territoriali o ideologici. Si vogliono offrire, con le lezioni proposte, gli esempi di quattro persone eccezionali: una bambina, due uomini e una donna. La bambina e la donna hanno in comune il fatto di aver vissuto in Olanda e di aver condiviso lo stesso campo di smistamento: Westerbok; uno dei due uomini, considerato il Leonardo da Vinci russo, è stato invece vittima del gulag sovietico, mentre l'altro è un grande pensatore italiano, fondatore del Partito Comunista e incarcerato dai fascisti. Tutti si sono espressi nella forma del diario o delle lettere e a questo genere letterario si potrà accennare brevemente nel primo appuntamento. Poi si illustreranno i quattro libri proposti con letture, immagini e filmati.

Maria Giuseppina Scanziani

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Lunedì 28 gennaio 2019

Anna Frank, il diario. Testimonianza di una bambina. Lettura antologica delle pagine del diario e proiezione di filmati.

Lunedì 4 febbraio 2019


Pavel A. Florenskij, *Non dimenticatemi*. Le lettere dal gulag del grande matematico, filosofo e sacerdote russo. La testimonianza di un uomo. Lettura antologica e filmati.

Lunedì 11 febbraio 2019

Antonio Gramsci, *Lettere dal carcere*. La testimonianza di un uomo considerato uno dei più importanti pensatori marxisti del XX secolo. Lettura antologica e filmati.

Lunedì 18 febbraio 2019

Etty Hillesum, diari e lettere. Testimonianza di una donna. Lettura antologica e filmati.

 **Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

413 - ENERGIE RINNOVABILI

Un breve passaggio nella storia dell'energia ci porterà dalla macchina a vapore fino alla formulazione della termodinamica nella prima metà del XIX secolo. Solo questa nuova scienza permetterà di capire infine l'inevitabile scarso rendimento delle macchine termiche e l'esigenza dell'utilizzo di enormi quantità di energie fossili, connessa oggi con gravi problemi ambientali ed etici. Da cui l'obbligo del passaggio alle energie rinnovabili.


Analizzeremo le fonti primarie dell'energia: il Sole, la geotermia e l'energia contenuta nel campo gravitazionale terrestre che globalmente forniscono una quantità di energia enormemente superiore al fabbisogno odierno.

Vedremo in modo molto dettagliato il solare fotovoltaico, il solare termico, l'energia idroelettrica, l'eolica, della biomassa, del moto ondoso, e delle maree.

Di questo e di tanto altro ancora discuteremo ampiamente nei quattro incontri previsti.

Enzo Pfister

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Mercoledì 6 febbraio 2019**Mercoledì 13 febbraio 2019****Mercoledì 20 febbraio 2019****Mercoledì 27 febbraio 2019**
 **Quota d'iscrizione**


Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

414 - LINGUA E GASTRONOMIA**L'arte della cucina in Italia**

Il corso si propone di ripercorrere le linee essenziali della tradizione gastronomica italiana che ha attraversato, nei secoli, fasi di grande splendore e momenti di minor prestigio, dovuti principalmente alla superiorità conquistata dalla Francia in questo ambito, tra Sei e Settecento. Come è noto, oggi la cucina italiana è tornata ad occupare nel mondo un posto di sicura eccellenza, pur conteso - e sempre più - dai piatti asiatici e dai fast food americani. Il nostro programma prevede l'evocazione delle tappe principali - rappresentate in particolare dalla stampa di trattati e ricettari - del "sistema alimentare" di Venezia, Firenze, Roma e Napoli, molto ben caratterizzato e culturalmente ghiotto, con orientamento cronologico a ritroso: partiremo dal celebre trattato di Pellegrino Artusi *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene* (pressapoco coevo a *Cuore* e a *Pinocchio*) che è la pietra miliare della rinascita gastronomica italiana in epoca moderna (15 febbraio). In seguito, risaliremo i secoli "bui", per incontrare la grande trattatistica rinascimentale che riflette lo splendore della cucina italiana nell'occidente dominato dalle monarchie e dal papato (22 febbraio). Collegati ai ricettari ci sono anche vari e assai interessanti trattati collaterali, relativi alla professione dello scalco - addetto al servizio "di credenza" - e del trinciante - responsabile esclusivo del taglio delle pietanze, in particolare delle carni - , come alla caccia (per esempio l'uccellazione) e alla pesca: ne parleremo il 15 e 22 marzo. Per finire, risaliremo alla genesi di questa intensa trafila, con accenni, letture e approfondimento relativi all'alimentazione durante l'impero di Roma, quando il sale era una rarità preziosa e patate e pomodori non erano ancora apparsi sulle terre coltivate d'Europa (22 marzo).

Guido Pedrojetta

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Venerdì 15 febbraio 2019**Venerdì 22 febbraio 2019****Venerdì 15 marzo 2019****Venerdì 22 marzo 2019**
 **Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

415 - STORIA**Venezia e Costantinopoli: un singolare binomio**

Costantinopoli, la città cristiana per antonomasia dell'Impero romano e ultimo baluardo della civiltà e del potere politico di Roma, e Venezia, nata sulle malferme barene della laguna, ben presto giunta a un così alto grado di civiltà e di espansione politica ed economica da ambire a sempre maggiori conquiste nell'Oriente bizantino, compresa la stessa Costantinopoli.

Il cesaropapismo dell'impero d'oriente e il dogado di Venezia. La persistenza della dominazione veneziana in territori un tempo bizantini ben oltre il collasso dell'impero.

Roberta Lenzi

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Giovedì 14 marzo 2019

Le origini storiche e leggendarie di due straordinarie città, Costantinopoli e Venezia.

Giovedì 21 marzo 2019


La città delle meraviglie è l'ultimo baluardo della romanità in Oriente. "I due terzi delle ricchezze di tutta la terra". La corte e il suo rituale, gli imperatori e le imperatrici, le chiese e i monasteri subiscono un grave colpo nel 1204 durante la IV crociata. Il responsabile dell'attacco ingiustificato è il doge di Venezia, la cui potenza economica si stava affermando.

Giovedì 28 marzo 2019

La peste non risparmia né Costantinopoli né Venezia dove verso la fine del Quattrocento nasce l'editoria e poco dopo il primo ghetto d'Europa. Gli ultimi giorni di Costantinopoli e il crollo dell'impero bizantino.

Giovedì 4 aprile 2019

Dopo il 1492 le rotte atlantiche incidono sulla storia veneziana che si orienterà maggiormente sulla terraferma. Gli ultimi dogi e la fine della Serenissima nel 1797.

 **Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

416 - STORIA DELLA MUSICA**La musica sul grande schermo**

La nascita del cinema (e successivamente della televisione) ha aperto nuovi orizzonti alla storia della musica. Il cinema muto era accompagnato da bravissimi improvvisatori; alcuni fra i più grandi compositori del '900 hanno scritto pagine straordinarie per i capolavori della cinematografia; la musica di grandi autori del passato è stata utilizzata come colonna sonora; molti film sono stati dedicati a geni dell'Ottocento e, soprattutto, nel '900 è sbocciata una generazione di compositori che ci ha lasciato colonne sonore che hanno contribuito al successo mondiale di tante pellicole (e basta citare Rota, Morricone, Ortolani, per limitarci ai soli italiani). Ma i nostri incontri approfondiranno anche altri aspetti dell'uso della musica abbinato alle immagini per lo schermo (compresi la TV ed il video in generale): la pubblicità, i documentari e i video clip. Perché nella civiltà delle immagini, le immagini non possono fare a meno del loro complemento ideale: la musica.

Giorgio Vitali

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Mercoledì 3 aprile 2019

La musica per il cinema: dall'improvvisazione per il cinema muto ai grandi autori del secondo '900: Rota, Morricone, Bernstein.

Mercoledì 10 aprile 2019

I grandi autori "classici" per il cinema: Prokofiev, Sostakovich, ... e tutti i geni del passato (Mozart, Beethoven, Brahms, Strauss) che hanno determinato - senza saperlo! - il successo di tanti film e che ne sono stati protagonisti.

Mercoledì 17 aprile 2019

La musica e l'immagine: dai telegiornali alla pubblicità, dai documentari ai videoclip, la musica è una componente essenziale della comunicazione visiva. Vedremo come con un accordo o un breve tema si crea suspense o si stimola una risata.

 **Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 40.00 Non soci: CHF 60.00

417 - MATEMATICA

Una passeggiata nel labirinto tra le antinomie, le autoreferenze e i paradossi, per terminare con gli algoritmi

Paolo Venzi

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Martedì 9 aprile 2019

In questo appuntamento incontreremo antinomie e contraddizioni, alcune di tipo semantico, altre più riferite alla teoria degli insiemi (teoria di Cantor). Saranno proposti degli "indovinelli" intriganti che saranno lo spunto per piccoli approfondimenti matematici. Passeremo poi in rassegna alcuni paradossi nell'ambito scientifico.

Martedì 16 aprile 2019

L'algoritmo è uno dei termini più gettonati nei mass-media: dalle previsioni del tempo basate su modelli matematici, alle previsioni sull'andamento borsistico e della eventuale crescita economica di una nazione. Considereremo alcuni semplici esempi ed altri più intriganti.

 **Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00 Non soci: CHF 50.00

CONFERENZA GRATUITA**418 - DIVULGAZIONE SCIENTIFICA**

Nufologia: come evitare gli inganni dei falsi UFO

Una guida illustrata per riconoscere i principali effetti ottici e fotografici, inganni e autoinganni di percezione e fenomeni reali che possono essere scambiati per manifestazioni di veicoli extraterrestri.

Paolo Attivissimo

Centro al Ciossetto, Via Pro Grand, Sementina

Martedì 2 aprile 2019, ore 14.30.

CONFERENZE GRATUITE**502 - DIVULGAZIONE SCIENTIFICA**

Un piccolo passo: l'avventura della Luna

Con immagini restaurate nitidissime, spesso inedite, viene raccontata in modo avvincente la storia di un'impresa eccezionale: il primo sbarco umano sulla Luna, con i retroscena, i drammi e i segreti tecnologici e umani che hanno fatto di quel viaggio un momento indimenticabile della storia.

Paolo Attivissimo

Centro diurno ATTE, Faido

Mercoledì 20 marzo 2019, ore 14.30.

503 - DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Gli inganni della mente: come non farsi imbrogliare dai nostri sensi

Esperimenti pratici e affascinanti mostrano quanto siano ingannevoli le nostre percezioni (vista, udito, tatto, comprensione dei numeri e delle grandezze fisiche) e permettono di conoscere meglio la nostra mente e di diventare osservatori più precisi, imparziali e razionali: talenti preziosi in un'epoca in cui siamo chiamati a decidere su argomenti che sfuggono alla semplice osservazione sensoriale.

Paolo Attivissimo

Sala del Consiglio comunale, Airolo

Giovedì 18 aprile 2019, ore 14.30.



Lined writing area for notes.



Segretariato cantonale ATTE
Piazza Nosetto 4
casella postale 1041, CH-6501 Bellinzona
telefono 091 850 05 52
www.atte.ch, uni3@atte.ch

Form fields for name, address, and contact information.

Mi iscrivo ai seguenti corsi

Form for selecting courses to enroll in.

Desidero la tessera UNI3 per l'anno accademico 2018/2019, costo CHF 180.00, valida per qualsiasi corso in tutto il cantone (resta obbligatoria l'iscrizione ai corsi prescelti).

Yes/No checkboxes for the UNI3 card.

Date and signature fields.

Inviare entro il 20 dicembre 2018 a: ATTE, Casella postale 1041, 6501 Bellinzona



Iscrivetevi tramite il sito www.atte.ch, inviando il tagliando oppure per e-mail (uni3@atte.ch)



Form fields for name, address, and contact information.

Mi iscrivo ai seguenti corsi

Form for selecting courses to enroll in.

Desidero la tessera UNI3 per l'anno accademico 2018/2019, costo CHF 180.00, valida per qualsiasi corso in tutto il cantone (resta obbligatoria l'iscrizione ai corsi prescelti).

Yes/No checkboxes for the UNI3 card.

Date and signature fields.

Inviare entro il 20 dicembre 2018 a: ATTE, Casella postale 1041, 6501 Bellinzona

Orsiuni3

programma
primavera

2019



San Gallo può essere chiamata anche "città dei bovindi". La "moda dei bovindi" si ebbe a San Gallo fra il 1650 e il 1720, oggi ne sono rimasti in totale 111.

In copertina: Yayoi Kusama, "In Infinity", installazione. L'Helsinki Art Museum ha terminato il 2016 presentando una retrospettiva dedicata all'artista giapponese Yayoi Kusama, uno dei principali nomi dell'arte a livello mondiale, oggi.



Segretariato cantonale ATTE

Piazza Nosetto 4
casella postale 1041, CH-6501 Bellinzona
telefono 091 850 05 52
www.atte.ch, uni3@atte.ch